Dr. Max acquisisce Farmacie Italiane portando la propria rete italiana a 300 farmacie

Descrizione

default watermark

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Dr. Max, il gruppo europeo specializzato nella gestione di farmacie, ha completato lâ??acquisizione di Farmacie Italiane, la rete finora in mano al fondo F2i e, con una quota minore, a Farmacrimi, formata da 44 farmacie e 4 parafarmacie oltre al sito di vendita online Loreto Gallo, portando cosÃ¬ il proprio network italiano a circa trecento farmacie, con una presenza sempre piÃ¹ forte anche nelle cittÃ site nel sud Italia e nelle regioni del centro.

Lâ??operazione arriva in una fase di forte movimento per il settore, visto che secondo le rilevazioni di New Line Ricerche di Mercato a giugno le farmacie che fanno capo a una catena erano 1.745, pari al 9% di quelle convenzionate, in un mercato che nel primo semestre del 2026 ha raggiunto i 14,5 miliardi di euro, in crescita del 4,4%.

Per Dr. Max lâ??operazione arriva in un anno di crescita, con ricavi in Italia previsti intorno ai 550 milioni di euro, a cui si aggiungerÃ il contributo della rete appena acquisita.

Lâ??accordo con cui

Dr. Max acquista Farmacie Italiane

, firmato con F2i e Farmacrimi e annunciato allâ??inizio di luglio, riguarda lâ??intero capitale della societÃ , una rete nata alla fine del 2018 quando il terzo fondo di F2i ha rilevato Farmacrimi e cresciuta negli anni con una strategia basata sulla convenienza dei prezzi e sulla qualitÃ del servizio al banco, la stessa impostazione su cui Dr. Max ha costruito il proprio modello.

Le farmacie acquisite, che operano con il marchio Farmacie Italiane e in alcuni casi con le insegne Farmacrimi e Parafarmacrimi, si trovano soprattutto nelle grandi cittÃ , a partire da Roma, dove una ventina di esercizi passerÃ allâ??insegna Dr. Max, e da Bologna, dove le tre nuove sedi portano a sei

le filiali del gruppo.

Nel perimetro rientra anche lâ??e-commerce Loreto Gallo, nato dalla Farmacia Loreto, che amplia lâ??offerta online accanto a quella dei punti vendita.

Arrivata in Italia con lâ??apertura della prima farmacia nel 2018, Dr. Max ha costruito la propria rete attraverso una serie di acquisizioni, tra cui quelle di Valuefarma e di Neo Apotek, e negli ultimi due anni ha inglobato piÃ¹ di 155 farmacie, arrivando a gestirne direttamente circa 250 con quasi 1.500 persone tra farmacisti e collaboratori, a cui ora si aggiunge il personale di Farmacie Italiane.

La crescita di Dr. Max si inserisce in un mercato ancora molto frammentato, in cui operano oltre 20.000 farmacie e in cui, sempre secondo New Line, il 41,7% degli esercizi appartiene a una catena o aderisce a un network, per una quota pari al 44,8% del fatturato del canale, numeri che spiegano lâ??interesse dei grandi gruppi per le reti giÃ organizzate e radicate nelle cittÃ .

default watermark

Secondo Alessandro Urbani, CEO di Dr. Max Italia, lâ??operazione arriva dopo Â«lo straordinario lavoro svolto negli ultimi 24 mesiÂ» e consente di fare Â«un salto di scala decisivoÂ», con lâ??obiettivo di contribuire a rinnovare la farmacia italiana puntando su due elementi: le persone che entrano in farmacia, che devono trovare prezzi accessibili e servizi nuovi, e i farmacisti, a cui riconoscere un ruolo piÃ¹ forte sul territorio.

Per Urbani la scelta di Farmacie Italiane si spiega anche con la vicinanza tra i due modelli, mentre lâ??integrazione punta a unire lâ??esperienza internazionale del gruppo alla conoscenza dei territori maturata dalle farmacie locali.

Il gruppo considera lâ??Italia un pilastro centrale della propria strategia, e Leonardo Ferrandino, President e CEO di Dr. Max Group, ha definito lâ??acquisizione Â«una pietra miliareÂ» di questo percorso, sottolineando che lâ??obiettivo Ã¨ unire la soliditÃ finanziaria di un operatore internazionale al radicamento sul territorio per rendere lâ??assistenza sanitaria di qualitÃ piÃ¹ accessibile e conveniente per milioni di pazienti e clienti italiani.

Il modello di Dr. Max si riassume nello slogan â??la salute per tutti, tutto per la saluteâ?• e con la nuova rete arriva in altre cittÃ . Lâ??idea Ã¨ offrire un assortimento ampio e servizi accessibili a prezzi bassi, cosa possibile grazie alle economie di scala di un gruppo di queste dimensioni. Funziona anche sul piano del marchio: secondo lâ??indagine Brand Health Tracking di Ipsos, oggi Dr. Max Ã¨ la prima insegna di farmacia in Italia.

Un forte posizionamento anche quello sul digitale, con un e-commerce per acquistare prodotti farmaceutici senza necessitÃ di prescrizione, mentre i medicinali con ricetta si possono prenotare online e poi ritirare in farmacia, oppure Ã¨ possibile farseli consegnare a casa in tempi brevi, con il programma fedeltÃ che conta piÃ¹ di un milione e mezzo di iscritti. Dietro câ??Ã¨ il centro di distribuzione automatizzato di Telgate, in provincia di Bergamo: oltre 14.000 metri quadrati da cui parte la merce per tutte le farmacie del gruppo.

Le farmacie Dr. Max sono molto attive anche nel campo della prevenzione, a chiudere il 2026, fino al 1Â° dicembre, câ??Ã¨ la campagna â??Difendi la tua saluteâ?• realizzata insieme alla SocietÃ Italiana di Nutraceutica, dove in tutti i punti vendita si puÃ² fare gratis il test della vitamina D. Dal 19 al 26 novembre la catena partecipa anche a â??In Farmacia per i Bambiniâ?•, lâ??iniziativa della Fondazione Francesca Rava.

Dr. Max

default watermark

Il Gruppo Dr. Max, fondato nel 2004 in Repubblica Ceca e sostenuto da Penta Investments, Ã¨ il primo operatore europeo specializzato nella gestione delle farmacie, con oltre 3.300 farmacie di proprietÃ tra Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania, Polonia, Italia e Serbia e piÃ¹ di 22.000 dipendenti. Presente in Italia dal 2018, conta oggi circa trecento farmacie, a cui si affiancano la farmacia online drmax.it e servizi di prenotazione, ritiro in farmacia e consegna a domicilio.

Contatti:
Gruppo Dr. MaxInfo:

www.drmax.it

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÃ editoriale di Gruppo Dr. Max

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore

redazione

default watermark